

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

1° SETTORE - AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI - SERVIZI DEMOGRAFICI

N. 157 del Reg.

Data 16/11/2015

N. 701 del Reg. Generale

OGGETTO

Giudizio Trib. Lecce - Sez. distaccata di Campi S.na, AQP S.p.A. c/ Comune di Salice S.no e Beton Salento. Liquidazione in favore del legale del Comune, Avv. Claudio Di Candia, delle competenze ancora dovutegli "a saldo e stralcio", giusta accettazione proposta transattiva del 29.10.2015 (debito fuori bilancio – Delib. di C.C. n. 36/2011)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO:

- **che** con deliberazione di G.C. n. 178 del 14.7.2000 il Comune di Salice S.no decideva di resistere nel giudizio promosso da AQP S.p.A con atto notificato il 19.6.2000 dinanzi al Tribunale di Lecce - Sez. distaccata di Campi Salentina al fine di vederlo condannare, in solido con Beton Salento, al pagamento della somma complessiva di £ 46.319.246, oltre interessi di mora e rivalutazione monetaria, a titolo di risarcimento dei danni subiti in conseguenza dei lavori eseguiti sul territorio comunale tra il novembre 1991 e il febbraio 1992;

- **che** con lo stesso atto si conferiva incarico, per la difesa dei diritti e interessi del Comune, all'Avv. Claudio DI CANDIA con studio in Veglie (LE) alla piazza Umberto I°;

- **che** con sentenza n. 73/2010 il Tribunale di Campi S.na rigettava la domanda attorea e dichiarava interamente compensate le spese di lite;

- **che** con nota spese del 6.7.2010, trasmessa a mezzo fax e acquisita al prot. gen. n. 9276 dell'8.7.2010, l'Avv. Di Candia quantificava in € 11.783,17 (incluse IVA al 20% e ritenuta d'acconto) le competenze maturate;

- **che** con determinazione n. 80/293 Reg. gen. dell'11.4.2011 il Comune liquidava al citato professionista, a titolo di acconto sulla maggior somma dovuta, l'importo complessivo di € 4.071,89, giusta fattura n. 23 del 25.3.2011 agli atti;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 36 del 20.10.2011, l'Ente ha riconosciuto – ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000 – quale debito fuori bilancio, tra le altre, anche le spese legali residue dovute all'Avv. Di Candia per l'attività espletata nel giudizio di cui innanzi;

VISTE:

- la nota PEC del 21.5.2015, acquisita al prot. gen. n. 5720/2015 del 26.5.2015, con la quale il professionista incaricato ha, da ultimo, nuovamente sollecitato il pagamento del saldo delle competenze relative all'attività in parola;

- la nota PEC del 24.6.2015, a firma della Responsabile del Settore competente, con la quale, in ragione delle insufficienti risorse finanziarie disponibili, si offre – a saldo e stralcio di quanto ancora dovuto dall'Ente a titolo di compenso per l'attività professionale resa nel giudizio *de quo* – l'importo onnicomprensivo di € 3.000,00;

- la nota PEC del 30.9.2015, acquisita al prot. gen. n. 10376/2015 del 6.10.2015, con la quale l'Avv. Di Candia riscontra la nota PEC appena innanzi citata, dichiarando la propria disponibilità a definire la questione con il versamento di € 4.500,00 al netto dell'IVA;

- la successiva nota PEC del 29.10.2015, a firma della Responsabile del Settore competente, con la quale, a titolo di nuova proposta transattiva, si offre la somma di € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) IVA inclusa;

ACQUISITA, da ultimo, al prot. gen. n. 11968/2015 del 10.11.2015, la nota PEC del 9.11.2015, con la quale il citato professionista comunica di accettare la suddetta nuova proposta transattiva e trasmette perciò fattura pro-forma del 4.11.2015 recante il dettaglio degli importi dovuti;

RICHIAMATA la determinazione n. 198/2014 del 30.12.2014 (n. 941/2014 Reg. gen.), con la quale sono state impegnate le somme per la liquidazione delle competenze legali relative agli anni pregressi;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione delle competenze ancora spettanti come rideterminate sulla base delle intervenute intese;

DETERMINA

1) DI LIQUIDARE, per le ragioni sopra esplicitate, in favore dell'Avv. Di Candia (C.F.: DCNCLD57A05L711X), con studio in Veglie (LE) alla piazza Umberto I° - a saldo e stralcio di quanto ancora dovutogli per l'attività professionale svolta nel giudizio meglio specificato in premessa definitosi con sentenza n. 73/2010, giusta accettazione della proposta transattiva del 29.10.2015 - la complessiva somma di € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00), IVA inclusa, di cui alla fattura pro-forma del 4.11.2015, così distinta:

- Imponibile	€	3.546,65
- C.A.P. 4%	€	141,87
- IVA 22%	€	<u>811,47</u>
	€	4.500,00
- R.A. 20%	€	<u>709,33</u>
	€	3.790,67

2) DI PORRE l'onere della suddetta spesa a carico dell'intervento 1.01.08.08/2497 "Pagamento debiti fuori bilancio" RR.PP. del corrente bilancio;

3) DI EMETTERE mandato di pagamento, come disposto dal legale, mediante bonifico sul conto corrente bancario a lui intestato indicato nella citata fattura-proforma del 4.11.2015;

4) DI DARE ATTO che il pagamento avrà luogo previa acquisizione al protocollo dell'Ente di regolare fattura e apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Maria Loredana MELE

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dr. Antonio PERRONE

Data 16/11/2015

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Maria Loredana MELE

Data 16/11/2015

N. 1225 del Reg.

La presente determinazione viene pubblicata sul Sito Istituzionale il 16/11/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 16/11/2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Maria Loredana MELE
